

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2019 - 2021

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

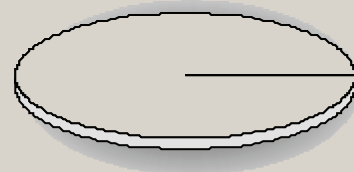
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	854
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	794
di cui: maschi	n°	
femmine	n°	
nuclei familiari	n°	
comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 01/01/ 2017 (penultimo anno precedente)	n°	806
Nati nell'anno	n°	
Deceduti nell'anno	n°	
Saldo naturale	n°	
Immigrati nell'anno	n°	
Emigrati nell'anno	n°	
Saldo Migratorio	n°	
Popolazione al 31/12/ 2017 (penultimo anno precedente)	n°	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	
In età adulta (30/65 anni)	n°	
In età senile (oltre 65 anni)	n°	



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2013	1,60%
	2014	1,70%
	2015	1,11%
	2016	1,14%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2013	1,70%
	2014	

		1,14%
	2015	1,91%
	2016	1,23%
	2017	0,00%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

abitanti

n°

entro il

Livello di istruzione della popolazione residente:

Scuola media superiore.

Condizione socio-economica delle famiglie

Segue - Condizione socio-economica delle famiglie:

1.2 TERRITORIO

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.		587,00			
RISORSE IDRICHE					
Laghi		n°			
Fiumi e Torrenti		n° 3			
STRADE					
Statali Km	5,00	Provinciali Km	22,00	Comunali Km	53,00
Vicinali Km	75,00	Autostrade Km	0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
				Data ed estremi provvedimento di approvazione	
Piano regolatore adottato	NO				
Piano regolatore approvato	NO				
Programma di fabbricazione	NO				
Piano edilizia economica e popolare	NO				
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali	NO				
Artigianali	NO				
Commerciali	NO				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					
					SI
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
S					
AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P	0,00	0,00			
P.I.P	0,00	0,00			

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelte di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA	Esercizio In Corso Anno 2018	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Asili nido	N.			
Scuole materne	N.	1	1	1
Scuole elementari	N.	1	1	1
Scuole medie	N.	1	1	1
Strutture residenziali per anziani	N.			
Farmacie Comunali				
Rete fognaria in Km - bianca	1,00	1,00	1,00	1,00
- nera	3,00	3,00	3,00	3,00
- mista	0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km	25,00	25,00	25,00	25,00
Servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. nØ				
hq.	0,00	0,00	0,00	0,00
Punti luce illuminazione Pubblica. nØ.	475	475	475	475
Rete gas in Km.	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali	36.300,00	36.300,00	36.300,00	36.300,00
- civile	36.300,00	36.300,00	36.300,00	36.300,00
- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI

Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	1	1	1	1
Veicoli	0	0	0	0
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
Personal Computer	8	8	8	8

STRUTTURE - Altre Strutture

D) ECONOMIA INSEDIATA

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
CONSORZI	n.			
AZIENDE	n.			
ISTITUZIONI	n. 1	1	1	1
SOCIETA' DI CAPITALI	n.			
CONCESSIONI	n.			
Denominazione Consorzio/i				
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)				
Denominazione Azienda/e				
Ente/i Associato/i				
Denominazione Istituzione/i				
Ente/i Associato/i				
Denominazione S.p.A.				
Ente/i Associato/i				
Servizi gestiti in concessione				
Soggetti che svolgono i servizi				
Unione di Comuni(se costituita) N. Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)				

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Altro (specificare)

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2019 - 2021

Missione	Denominazione	2019	2020	2021
	EFFICIENTAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00	0,00	0,00
	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZAA MARGHERITA	0,00	0,00	0,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI ED AREASOTTOSTANTE PARGCHEGGI VIA DEI MONTI - VIA DELL'ACQUA	0,00	0,00	0,00
	RIPRISTINO E MANUTENZIONE DEI SENTIERI NATURALISTICI	0,00	0,00	0,00
	INTEGRAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - INTERVENTI DI RISANAMENTO IN LOCALIUTA' VALLONE	0,00	0,00	0,00
	ACQUISTO SCUOLABUS	0,00	0,00	0,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ACQUEDOTTI COMUNALI E RIPRESA DELLE SORGENTI	0,00	0,00	0,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI EDILIZIA ABITATIVA VIA EUROPA	3.984,00	0,00	0,00
	Totale	3.984,00	0,00	0,00

Finanziamento degli investimenti

	2019	2020	2021
Oneri di urbanizzazione			
Alienazione beni Immobili			
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione	0,00		
Mutui passivi			
Altre entrate			
Totale	0,00	0,00	0,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO C**Le opere pubbliche in corso di realizzazione**

A differenza della spesa corrente, che trova compimento in tempi rapidi, l'opera pubblica segue modalità di realizzazione ben più lunghe e articolate. Difficoltà tecniche di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento, di solito, abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
TOTALI			0,00	0,00	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	380.256,00	374.306,00	374.306,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	39.000,00	38.100,00	38.100,00
4	Istruzione e diritto allo studio	62.640,00	62.640,00	62.640,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.500,00	4.500,00	4.500,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	69.490,00	68.090,00	68.090,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	202.004,00	203.647,47	203.647,47
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.646,43	6.900,00	6.900,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	31.791,57	34.943,53	34.943,53
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		794.328,00	793.127,00	793.127,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2019	2020	2021
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	380.256,00	374.306,00	374.306,00
	1	Organi istituzionali	19.093,00	19.093,00	19.093,00
	2	Segreteria generale	86.985,00	86.735,00	86.735,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	62.300,00	62.500,00	62.500,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	23.553,00	23.553,00	23.553,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.800,00	1.900,00	1.900,00
	6	Ufficio tecnico	61.955,00	61.955,00	61.955,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	87.270,00	81.270,00	81.270,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	37.300,00	37.300,00	37.300,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	39.000,00	38.100,00	38.100,00
	1	Polizia locale e amministrativa	39.000,00	38.100,00	38.100,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	62.640,00	62.640,00	62.640,00
	1	Istruzione prescolastica	3.450,00	3.450,00	3.450,00
	2	Altri ordini di istruzione	11.770,00	11.770,00	11.770,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	47.420,00	47.420,00	47.420,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	4.500,00	4.500,00	4.500,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	69.490,00	68.090,00	68.090,00
	1	Urbanistica	27.490,00	26.090,00	26.090,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	42.000,00	42.000,00	42.000,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	202.004,00	203.647,47	203.647,47
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.150,00	1.150,00	1.150,00
	3	Rifiuti	116.604,00	116.604,00	116.604,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	84.250,00	85.893,47	85.893,47
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.646,43	6.900,00	6.900,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.446,43	2.500,00	2.500,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	900,00	900,00	900,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.300,00	3.500,00	3.500,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	31.791,57	34.943,53	34.943,53
	1	Fondo di riserva	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	26.791,57	29.943,53	29.943,53
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			794.328,00	793.127,00	793.127,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.064,00	4.145,00	4.145,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		4.064,00	4.145,00	4.145,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2019	2020	2021
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.064,00	4.145,00	4.145,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.064,00	4.145,00	4.145,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			4.064,00	4.145,00	4.145,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo					
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMA	
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	
	1	2	3	4	
Tributarie	211.742,31	571.590,55	602.751,00	595.021,00	
Contributi e Trasferimenti	3.109,76	51.316,88	50.762,00	50.662,00	
Extratributarie	69.799,67	184.023,96	226.168,63	178.938,00	
TOTALE ENTRATE	284.651,74	806.931,39	879.681,63	824.621,00	
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	284.651,74	806.931,39	879.681,63	824.621,00	

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMM	
	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017	Esercizio in corso 2018	Previsione del bilancio annuale 2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)		
	1	2	3	4	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	39.700,03	13.364,99	56.026,00	4.064,00	
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per:					
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	75.000,00	0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	39.700,03	13.364,99	131.026,00	4.064,00	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	324.351,77	820.296,38	1.160.707,63	978.685,00	

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

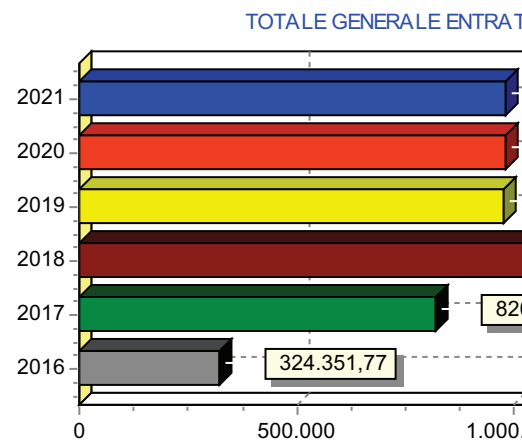
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

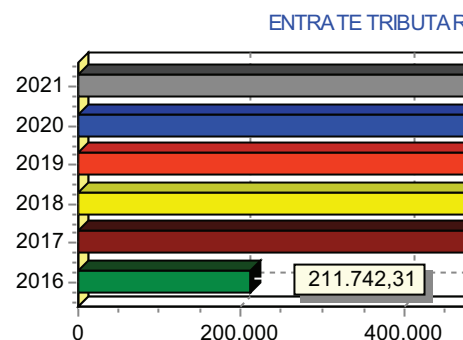
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMA	
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	
	1	2	3	4	
Imposte, tasse e proventi assimilati	45.906,16	239.862,55	271.600,00	263.300,00	
Tributi destinati al finanziamento della sanità					
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00		0,00	0,00	
Compartecipazioni di tributi					
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	165.836,15	331.728,00	331.151,00	331.721,00	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia					
TOTALE	211.742,31	571.590,55	602.751,00	595.021,00	

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2018	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	0,00	0,00	0,00	0,00
2° case	0,00	0,00	44.000,00	44.000,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			44.000,00	44.000,00
Fabbricati Produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	1,00	1,00	90.000,00	90.000,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			90.000,00	90.000,00
TOTALE GETTITO (A+B)			134.000,00	134.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Notevole è l'entrata che deriva dalla società A.2.A per l'invaso che mantiene sul fiume Passante in località Vaccaro.

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

L'aliquote applicata ai fini IMU sono dell'0,4% per le prime abitazioni di Cat. A1, A8, A9, con una detrazione di €. 200,00, o,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale, mentre viene applicata lo 0,76% sulle alte abitazioni. Fabbricati a carattere produttivo Cat. D 0,106%. con esclusione degli immobili di Cat.D2 - D5 - D8.

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Responsabile: Fratto Vincenzo;
Collaboratore : Capellupo antonio.

Altre considerazioni e vincoli

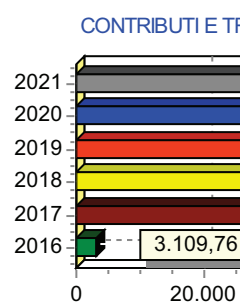
e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMM
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019
	1	2	3	4
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.109,76	51.316,88	50.762,00	50.662,00
Trasferimenti correnti da Famiglie				
Trasferimenti correnti da Imprese				
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
TOTALE	3.109,76	51.316,88	50.762,00	50.662,00

Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari della Provincia continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Dei trasferimenti erariali alla data non si hanno delle cifre ben precise, comunque le indicazioni del riparto del fondo di solidarietà lasciano intravedere che i trasferimenti dovrebbero rimanere uguali a quelli dell'anno precedente.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

Come già ribadito la regione partecipa all'ammortamento , in particolare per mutui ben determinati , contratti con la Cassa depositi e prestiti, che ammonta per questi ll'incirca al 98% . Vi è ancora ma con molta incertezza la partecipazione della Regione Calabria al diritto allo studio.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

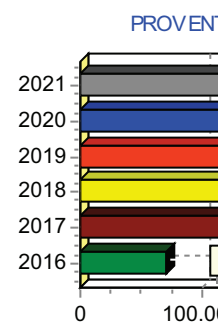
e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMM
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019
	1	2	3	4
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	69.789,34	182.495,76	184.600,63	178.179,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	1.168,95	12.000,00	0,00
Interessi attivi	10,33	359,25	5.000,00	759,00
Altre entrate da redditi da capitale				
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	24.568,00	0,00
TOTALE	69.799,67	184.023,96	226.168,63	178.938,00

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMI
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019
	1	2	3	4
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
Contributi agli investimenti	39.700,03	0,00	50.000,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	4.683,00	3.985,00	4.064,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	8.681,99	2.041,00	0,00
Alienazione di attività finanziarie				
Tributi in conto capitale				
TOTALE	39.700,03	13.364,99	56.026,00	4.064,00

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

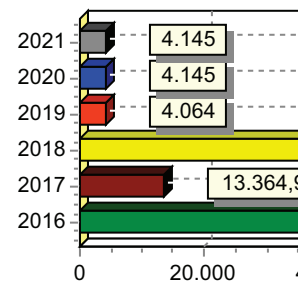


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Per gli anni 2019 - 2020 sono programmati interventi per €. 2.895,00 così distribuiti:

- 1) Per efficientamento della pubblica illuminazione €. 545.000,00;
- 2) Adeguamento sismico edificio scolastico di Piazza Margherita €. 600.000,00;
- 3) Manutenzione straordinaria delle strade comunali €. 450.000,00;
- 4) Ripristino e manutenzione dei sentieri naturalistici €. 250.000,00;
- 5) Mitigazione del rischio idrogeologico intervento di risanamento in località Vallone €.500.000,00;
- 6) Bonifica amianto del manto di copertura dell'edificio scolastico di piazza mergherita €. 100.000,00;
- 7) Manutenzione straordinaria degli acquedotti comunali e risanamento delle sorgenti €. 450.000,00.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMI	
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	
	1	2	3	4	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Oneri che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Cor 100 %

Dest

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

Nell'ultimo triennio si sono eseguite opere di consolidamento del suolo in Via dell'Acqua e il secondo lotto dei parcheggi in Via Dei Monti. Inoltre si è migliorata notevolmente la viabilità Orazia . Cutura - Fiume pomo - Nero.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Manutenzione opere di urbanizzazione primarie.

Altre considerazioni e vincoli

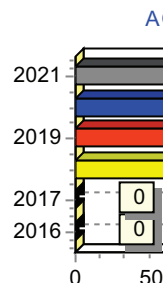
e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMA	
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	
	1	2	3	4	
Emissione di titoli obbligazionari					
Accensione prestiti a breve termine					
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre forme di indebitamento					
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		150.000,00	150.000,00	
TOTALE	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

L'andamento gestionale dell'Ente non permette la contrazione di ulteriori mutui.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

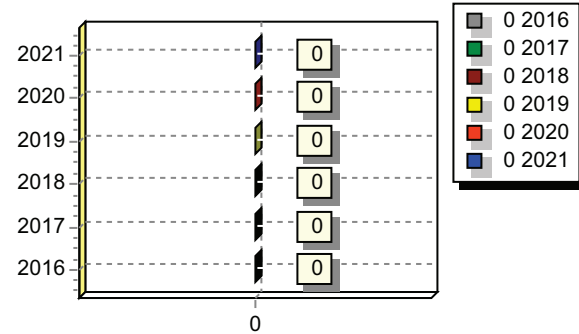
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMI	
	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017	Esercizio in corso 2018	Previsione del bilancio annuale 2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)		
	1	2	3	4	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	
TOTALE	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	

I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

RISCOSSIONE CREDITI



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Altre considerazioni e vincoli

f) Analisi indebitamento

Errore leggendo un campo Rich Text.

g) EQUILIBRI

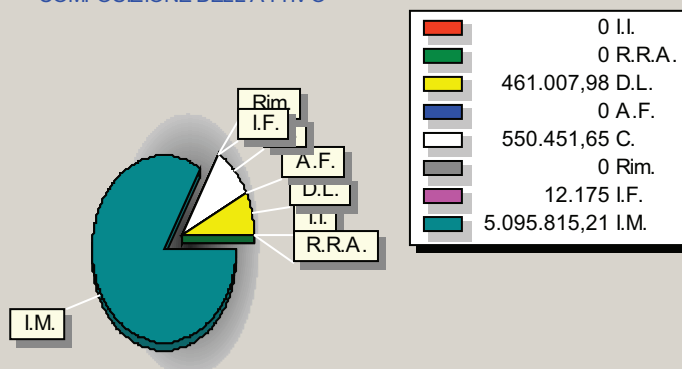
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2017

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	5.095.815,21
Immobilizzazioni finanziarie	12.175,00
Rimanenze	0,00
Crediti	550.451,65
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	461.007,98
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	6.119.449,84

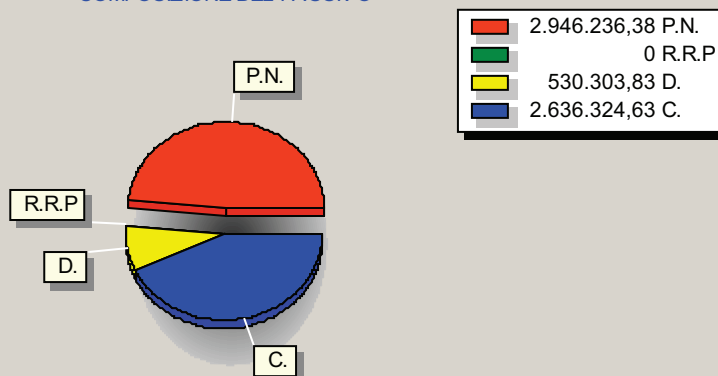
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



Passivo Patrimoniale 2017

Patrimonio netto	2.946.236,38
Conferimenti	2.636.324,63
Debiti	530.303,83
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	6.112.864,84

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



g) EQUILIBRI**EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2019	2020	2021
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	824.621,00	824.661,00	824.661,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	824.621,00	824.661,00	824.661,00
Spese correnti	824.621,00	824.661,00	824.661,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	4.064,00	4.145,00	4.145,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	4.064,00	4.145,00	4.145,00
Spese investimenti	4.064,00	4.145,00	4.145,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Spesa movimento fondi	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	162.718,00	162.718,00	162.718,00
Spesa servizi per conto terzi	162.718,00	162.718,00	162.718,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	1.141.403,00	1.141.524,00	1.141.524,00
Spese	1.141.403,00	1.141.524,00	1.141.524,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI**EQUILIBRI DI CASSA**

Descrizione	PREVISIONE 2019
Fondo cassa al 01/01/2019	461.007,98
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	0,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00
Totale entrata	461.007,98
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	0,00
TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00
Totale spesa	0,00
Fondo cassa al 31/12/2019	461.007,98

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D4	1	1
D3	1	1
D2	1	1
C3	3	3
B3	1	1
TOTALE	7	7

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n°

fuori ruolo n°

AREA Altre Aree

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D2	MADIA VITO	1	1
B3	CIANFLONE MARIA CONCETTA	1	1

AREA Demografica/Statistica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C3	CERMINARA COSTANTINA	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	FRATTO VINCENZO	1	1

segue - PERSONALE

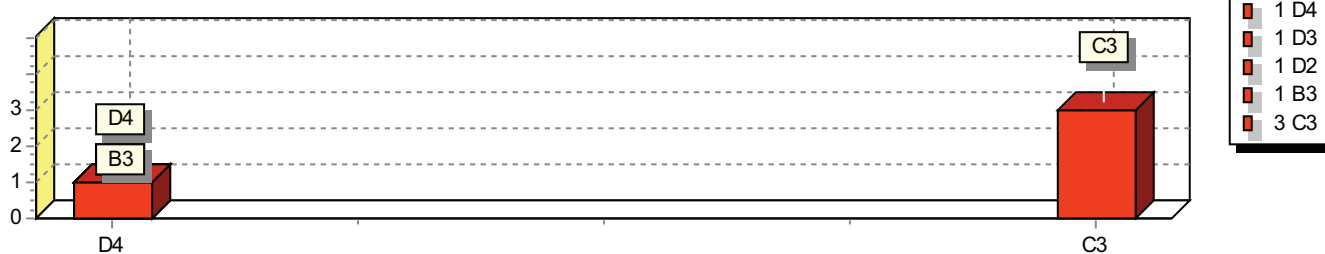
AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D4	FRATTO ROSARIO	1	1
C3	CAPELLUPO ANTONIO	1	1

AREA Vigilanza

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C3	POLIZIA MUNICIPALE	1	1

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



Come disposto dall'art. 31 della Legge n. 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni del bilancio pluriennale. Pertanto la previsione di bilancio pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Viene dimostrata la coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli del patto di stabilità interna e con i vincoli di finanza pubblica.

Verifica di rispetto del Patto

Pianificazione	1° Anno	2° Anno	3° Anno
Entrate correnti nette			
Entrate in conto capitale nette (1)			
Entrate Finali nette			
Spese correnti nette			
Spese in conto capitale nette (1)			
Spese Finali nette			
Saldo Finanziario			
Obiettivo			
Differenza tra Obiettivo e Saldo Finanziario			

(1) Gestione di competenza + gestione residui

(2) In caso di differenza positiva o pari a 0 il patto è stato rispettato.

MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 1 Organi istituzionali**

Finalità

Programma 2 Segreteria generale

Finalità

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

Programma 6 Ufficio tecnico

Finalità

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Finalità

Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Finalità

Programma 10 Risorse umane

Finalità

Programma 11 Altri servizi generali

Finalità

Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 2 Giustizia

Programma 1 Uffici giudiziari

Finalità

Programma 2 Casa circondariale e altri servizi

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Finalità

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 Istruzione prescolastica

Finalità

Programma 2 Altri ordini di istruzione

Finalità

Programma 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Finalità

Programma 4 Istruzione universitaria

Finalità

Programma 5 Istruzione tecnica superiore

Finalità

Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità

Programma 7 Diritto allo studio

Finalità

Programma 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)

Finalità

MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Finalità

Programma 2 Giovani

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 7 Turismo

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità

Programma 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica

Finalità

Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 Difesa del suolo

Finalità

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità

Programma 3 Rifiuti

Finalità

Programma 4 Servizio idrico integrato

Finalità

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità

Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Finalità

Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Finalità

Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità

Programma 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo I)

Finalità

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1 Trasporto ferroviario

Finalità

Programma 2 Trasporto pubblico local

Finalità

Programma 3 Trasporto per vie d'acqua

Finalità

Programma 4 Altre modalità di trasporto pubblico

Finalità

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità

Programma 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 11 Soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Finalità

Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 Interventi per l'infanzia e per i minori

Finalità

Programma 2 Interventi per la disabilità

Finalità

Programma 3 Interventi per gli anziani

Finalità

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità

Programma 5 Interventi a favore delle famiglie

Finalità

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

Finalità

Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità

Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Finalità

Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità

Programma 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 13 Tutela della salute

Programma 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Finalità

Programma 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori

Finalità

Programma 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d

Finalità

Programma 6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Finalità

Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità

Programma 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1 Industria, PMI e Artigianato

Finalità

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità

Programma 3 Ricerca e innovazione

Finalità

Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità

Programma 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Finalità

Programma 2 Formazione professionale

Finalità

Programma 3 Sostegno all'occupazione

Finalità

Programma 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sistema Agroalimentare

Finalità

Programma 2 Caccia e pesca

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le

Finalità

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 Fonti energetiche

Finalità

Programma 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Reg

Finalità

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Finalità

Programma 2 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Reg

Finalità

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Finalità

Programma 2 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 20 Fondi da ripartire

Programma 1 Fondo di riserva

Finalità

Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Finalità

Programma 3 Altri fondi

Finalità

MISSIONE 50 Debito pubblico

Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità

Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità

Finalità

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Finalità

Programma 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Finalità



SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

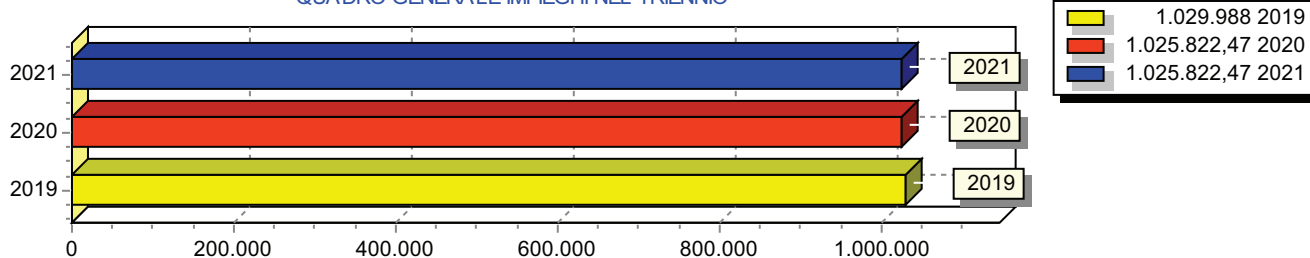
Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

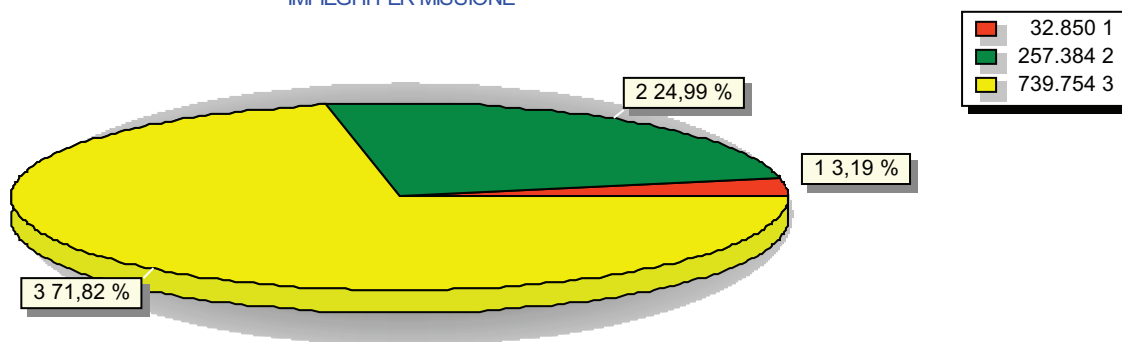
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2019			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 SEGRETERIA GENERALE -	32.850,00	0,00	0,00	32.850,00
2 URBANISTICA - TERRITORIO	257.384,00	0,00	0,00	257.384,00
3 SERVIZIO FINANZIARIO- TRIBUTI -	739.754,00	0,00	0,00	739.754,00
TOTALE	1.029.988,00	0,00	0,00	1.029.988,00

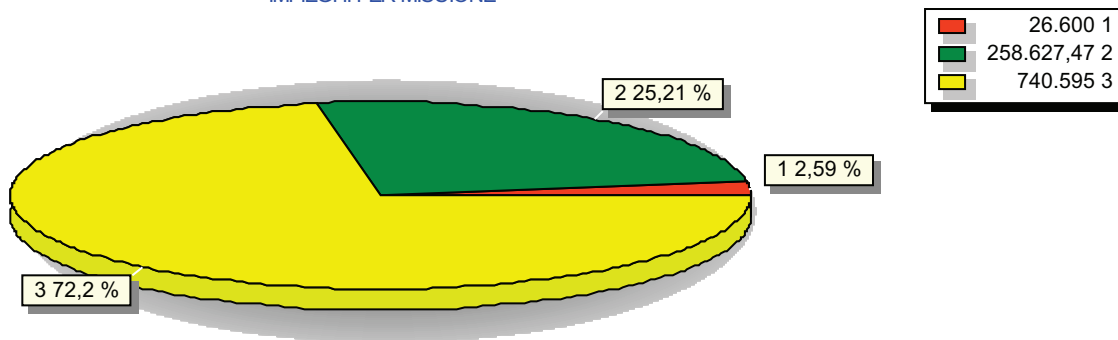
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2020			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 SEGRETERIA GENERALE -	26.600,00	0,00	0,00	26.600,00
2 URBANISTICA - TERRITORIO	258.627,47	0,00	0,00	258.627,47
3 SERVIZIO FINANZIARIO- TRIBUTI -	740.595,00	0,00	0,00	740.595,00
TOTALE	1.025.822,47	0,00	0,00	1.025.822,47

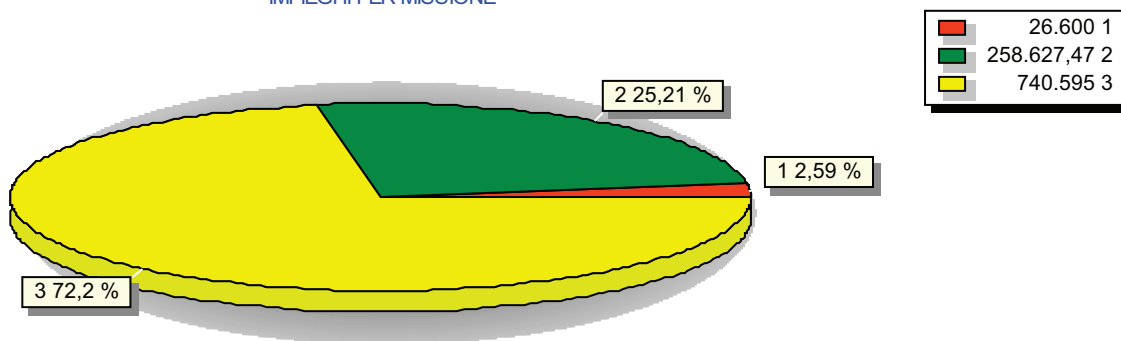
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2021			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 SEGRETERIA GENERALE -	26.600,00	0,00	0,00	26.600,00
2 URBANISTICA - TERRITORIO	258.627,47	0,00	0,00	258.627,47
3 SERVIZIO FINANZIARIO- TRIBUTI -	740.595,00	0,00	0,00	740.595,00
TOTALE	1.025.822,47	0,00	0,00	1.025.822,47

IMPIEGHI PER MISSIONE



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 1 SEGRETERIA GENERALE -

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	MADIA VITO

DESCRIZIONE ESTESA

- SEGRETERIA GENERALE;
- SERVIZIO SCOLASTICO;
- SERVIZI SOCIALI.
- COMMERCIO

MOTIVAZIONI

PERSONALE DI LUNGA ESPERIENZA.

OBIETTIVO OPERATIVO

IL BUON ANDAMENTO DEI SERVIZI AFFIDATI

INVESTIMENTO

IL BUON ANDAMENTO DEL SERVIZIO, COME ISTITUZIONALMENTE ISTITUITO.

SERVIZI EROGATI

Servizio trasporto scolastico;

Servizio Mensa scolastica;

Servizio anagrafe - Stato Civile - elettorale.

Segreteria generale.

RISORSE UMANE

Tale settore è così costituito:

Responsabile : Madia Vito Giovanni;

Collaboratori: Cerminara Costantina ;

" Cianflone Maria Concetta.

RISORSE STRUMENTALI

NON VI SONO RISORSE STRUMENTALI PARTICOLARI SE NON QUELLE CANONICHE GIÀ ESISTENTI NEGLI UFFICI.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE**
N° 1 SEGRETERIA GENERALE -

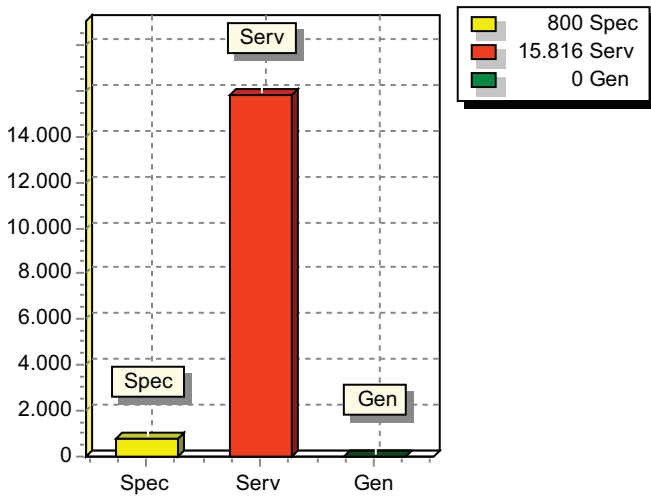
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	800,00	800,00	800,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	800,00	800,00	800,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
	15.816,00	15.816,00	15.816,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	15.816,00	15.816,00	15.816,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	16.616,00	16.616,00	16.616,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

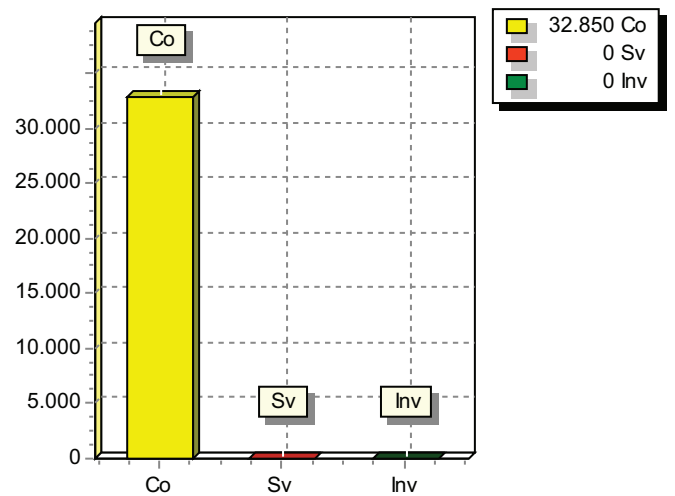
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 SEGRETERIA GENERALE -

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	32.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.850,00	0,00
2020	26.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.600,00	0,00
2021	26.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.600,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 2 URBANISTICA - TERRITORIO

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	FRATTO ROSARIO

DESCRIZIONE ESTESA

- GESTIONE URBANISTICA ;
- GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLA VIABILITA' ;
- GESTIONE PATRIMONIO ;
- GESTIONE ACQUEDOTTO ;
- GESTIONE SERVIZIO R.S.U. ;

MOTIVAZIONI

Lo scopo principale dettato dall'Amministrazione è quella della corretta ed efficiente gestione dei servizi quali: l'acquedotto, la depurazione, la manutenzione delle strade, la gestione della mensa scolastica e del trasporto scolastico. La continua attenzione ad utilizzare i fondi della comunità europea, dalla regione e da qualsiasi altra fonte al fine di migliorare il territorio e l'attività sociale del comune di Sorbo san Basile.

OBIETTIVO OPERATIVO

INDIRIZZO EDILIZIA PRIVATA;

CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO E SVILUPPO DEL TERRITORIO COMUNALE;

SERVIZIO SCOLASTICO;

CONTROLLO DEL TERRITORIO

INVESTIMENTO

Le finalità da conseguire sono quelle già dette in precedenza, il miglioramento del patrimonio comunale per uno sviluppo del territorio e più confortevole vivibilità per noi che ci abitiamo.

Notevole è l'impegno per la gestione dell'acquedotto comunale, che nonostante alcuni consistenti interventi, è molto difficile mantenerli efficienti perchè in alcuni tratti occorrerebbero degli interventi risolutivi.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

Si è proceduto di recente ad espletare la gara d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, con la raccolta porta a porta dal quale già si denota la partecipazione attiva di tutti i cittadini. Il servizio stesso è notevolmente migliorato. Anche il decoro del paese è migliorato con l'eliminazione dei contenitori di raccolta dei rifiuti. migliorare notevolmente il servizio. Numerosi sono gli interventi programmati per le strade comunali, l'edificio scolastico, l'efficiamento energetico ecc.

SERVIZI EROGATI

Servizio idrico integrato;
Raccolta e trasporto r.s.u.;
Viabilità;
Urbanistica.

RISORSE UMANE

Fratto Rosario;
Capellupo Antonio 50%;
Riccelli Luigi (Vigile urbano) per quanto di competenza.;

RISORSE STRUMENTALI

autovettura, attrezzatura informatica necessaria.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2 URBANISTICA - TERRITORIO

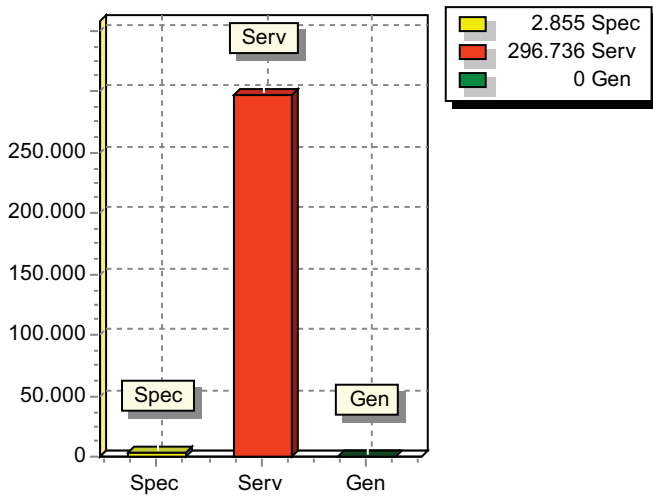
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DDPP	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	2.855,00	2.927,00	2.927,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	2.855,00	2.927,00	2.927,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ACCERTAMENTO I M U	0,00	0,00	0,00	
Imposta comunale sulla pubblicita	100,00	100,00	100,00	
	33.198,00	33.198,00	33.198,00	
Per occupazioni permanenti	7.200,00	7.200,00	7.200,00	
T A R I	116.000,00	116.000,00	116.000,00	
Contributo regionale per istruzione	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI e trasferimenti corre	0,00	0,00	0,00	
REALIZZAZIONE CENTRO MERCI	0,00	0,00	0,00	
CANONE FITTO ALBERGO COM	0,00	0,00	0,00	
certificazioni urbanistiche - diritti e	800,00	800,00	800,00	
Acquedotto comunale - proventi	31.800,00	31.800,00	31.800,00	
Servizio idrico - quota tariffa riferit	12.200,00	12.200,00	12.200,00	
Illuminazione votiva - proventi	5.600,00	5.600,00	5.600,00	
Proventi servizi cimiteriali	7.500,00	7.500,00	7.500,00	
Servizio idrico - quota tariffa riferit	3.900,00	3.900,00	3.900,00	
Fabbricati - fitti attivi	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
Altri fabbricati	7.200,00	7.200,00	7.200,00	
Derivazioni d'acqua per la produzi	27.600,00	27.600,00	27.600,00	
PROVENTI PER COMUNI RIVIEF	33.300,00	33.300,00	33.300,00	
PROVENTI e rendite patrimoniali	6.879,00	6.879,00	6.879,00	
	1.259,00	1.259,00	1.259,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	296.736,00	296.736,00	296.736,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	299.591,00	299.663,00	299.663,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

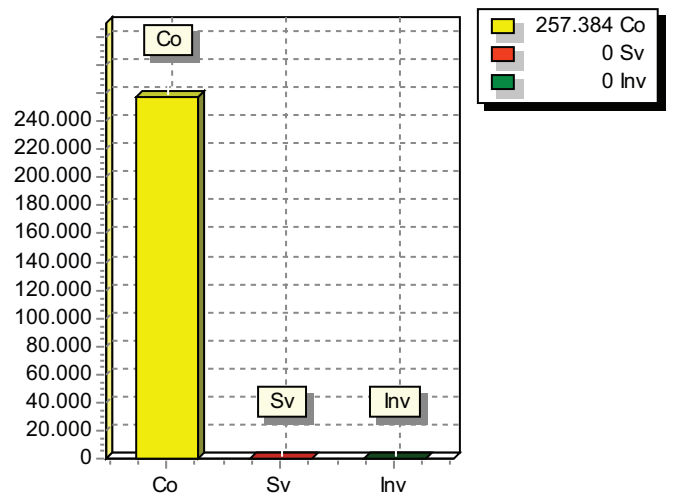
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2 URBANISTICA - TERRITORIO

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	257.384,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.384,00	0,00
2020	258.627,47	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.627,47	0,00
2021	258.627,47	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.627,47	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 3 SERVIZIO FINANZIARIO- TRIBUTI -

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	FRATTO VINCENZO

DESCRIZIONE ESTESA

- SERVIZIO FINANZIARIO
- SERVIZIO TRIBUTI.

MOTIVAZIONI

Non si hanno particolari motivi delle scelte, in quanto trattasi per la maggior parte di servizi propri del Comune.

Il programma che abbraccia il servizio finanziario istituzionalmente detto inoltre la parte economica del personale con i vari rapporto col l'IN.A.I.L. e l'IN P S.

La gestione dei tributi comunali.

Per il servizio finanziario sono note le competenze , ricordiamo la collaborazione con la Commissione e gli altri settori nel predisporre i documenti di programmazione di gestionale del triennio, le varie dichiarazioni (770, IVA, IRAP ecc.) .

Particolare attenzione deve avere l'emissione dei ruoli dei vari tributi, il continuo accertamento di eventuali evasioni od irregolarità, per ultimo ma non di minore impegno anche di tempo la collaborazione con l'utente.

OBIETTIVO OPERATIVO

PIENA EFFICENZA DEL SERVIZIO

INVESTIMENTO

Come già detto in precedenza la finalità da perseguire è la maggiore efficienza del personale per una migliore risposta alla cittadinanza

RISORSE UMANE

Per lo svolgimento di questo programma vengono utilizzati i seguenti dipendenti:

- 1) Fratto Vincenzo - responsabile del settore;
- 2) Capello Antonio al 50% - collaboratore.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

frequente è la collaborazione con il vigile urbano per le verifiche e accertamenti.:

RISORSE STRUMENTALI

Per lo svolgimento di questo programma non si hanno

particolari esigenze strumentali da utilizzare, se non le

attrezzature già esistenti: computers e software di supporto ecc.

IL SERVIZIO RAPPRESENTA L'ASPETTO CONTABILE E TRIBUTARIO DELL'ENTE. IL SERVIZIO S'INTERESSA DELLA NELL'ALLOCARE LE RISORSE COME PREVISTO PER LEGGE E LA DISTRIBUZIONE DI QUESTE ANCHE IN FUNZIONE DELL'ESIGENZE DELL'AMMINISTRAZIONE. PARTECIPA ALLA FORMAZIONE DEI RUOLI TARI ECC. E ALLA RISCOSSIONE DI QUESTA . ACCERTA QUANTO DOVUTA PER TASSE E TRIBUTI E PROVVEDE AD EVENTUALI RUOLI PER LA RISCOSSIONE COATTIVA.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 SERVIZIO FINANZIARIO- TRIBUTI -

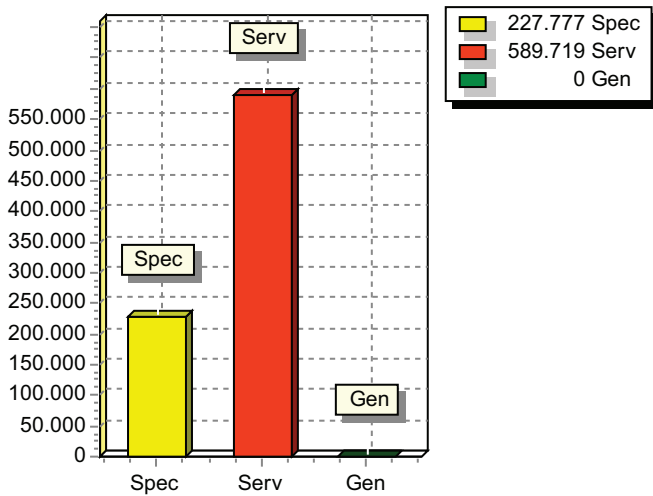
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	759,00	799,00	799,00	
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti	150.800,00	150.800,00	150.800,00	
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	227.777,00	227.817,00	227.817,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Imposta comunale sugli immobili (I ADD.LE PROVINCIALE T A R I	134.000,00	134.000,00	134.000,00	
FONDO SPERIMENTALE DI RIEC	5.800,00	5.800,00	5.800,00	
Contributo regionale per gestione	331.721,00	331.721,00	331.721,00	
CONTRIBUTO regionale per assis	47.798,00	47.798,00	47.798,00	
Servizi comunali diversi - introiti e	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Iva a credito sui servizi rilevanti ai	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Impianti sportivi - proventi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Servizio idrico - quota tariffa riferita	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
Illuminazione votiva - proventi	0,00	0,00	0,00	
Proventi servizi cimiteriali	0,00	0,00	0,00	
Ritenute previdenziali e assistenzia	32.000,00	32.000,00	32.000,00	
Ritenute erariali	0,00	0,00	0,00	
Rilascio delle carte di identita' - di	400,00	400,00	400,00	
Servizio idrico - quota tariffa riferita	0,00	0,00	0,00	
Diritti di segreteria e di rogito	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
Rimborso di anticipazione di fondi	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
Concorso spesa trasporto alunni	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	589.719,00	589.719,00	589.719,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	817.496,00	817.536,00	817.536,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

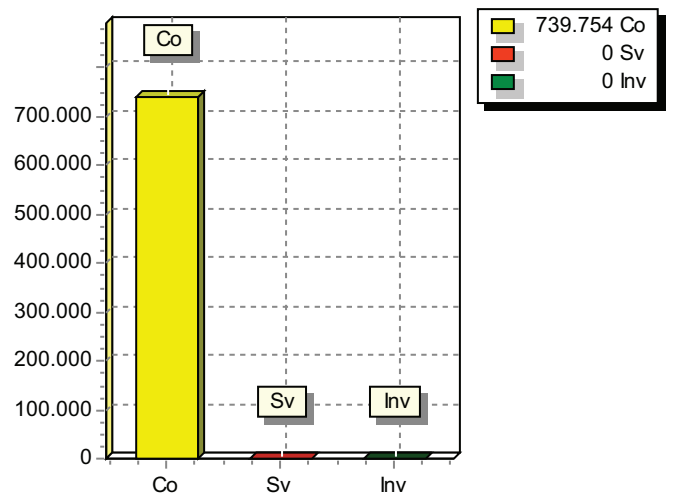
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 SERVIZIO FINANZIARIO- TRIBUTI -

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	739.754,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	739.754,00	0,00
2020	740.595,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	740.595,00	0,00
2021	740.595,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	740.595,00	0,00

RISORSE 2019



IMPEGHI



4 - RIEPILOGO MISSIONE PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi c
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2019	2020	2021	
Programma n° 1: SEGRETERIA GENERALE -	32.850,00	26.600,00	26.600,00	
Programma n° 2: URBANISTICA - TERRITORIO	257.384,00	258.627,47	258.627,47	
Programma n° 3: SERVIZIO FINANZIARIO- TRIBUTI -	739.754,00	740.595,00	740.595,00	
TOTALI	1.029.988,00	1.025.822,47	1.025.822,47	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2019)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: SEGRETERIA GENERALE -			800,00	
N° 2: URBANISTICA - TERRITORIO		0,00	0,00	
N° 3: SERVIZIO FINANZIARIO- TRIBUTI -		759,00		
TOTALI	0,00	759,00	800,00	0,00

MISSIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2019)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1					15.816,00	16.616,00
Nr.° 2	0,00	0,00	0,00	2.855,00	296.736,00	299.591,00
Nr.° 3			150.800,00		589.719,00	741.278,00
TOTALI	0,00	0,00	150.800,00	2.855,00	902.271,00	1.057.485,00

5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. C
Classificazione Economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	232.214,36	0,00	32.891,57	1.021,88	
di cui:					
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	
2. Acquisto beni e servizi	108.032,46	0,00	486,78	61.231,42	
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	284,70	
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	676,99	0,00	0,00	0,00	
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altri Enti Amm.ne Locale	676,99	0,00	0,00	0,00	
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	676,99	0,00	0,00	284,70	
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	
8. Altre spese correnti	33.565,39	0,00	2.195,99	418,57	
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	374.489,20	0,00	35.574,34	62.956,57	

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Ge	
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Se (s
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui:					
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	
2. Acquisto beni e servizi	56.297,53	0,00	56.297,53	0,00	
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	
7. Interessi passivi	27.084,00	0,00	27.084,00	0,00	
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	83.381,53	0,00	83.381,53	0,00	

Classificazione Funzionale	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico			
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)
Classificazione Economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:					
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	2.543,41	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.543,41	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. C
Classificazione Economica					
SPESE in C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	6.879,93	0,00	0,00	2.623,00	
di cui:					
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	6.879,93	0,00	0,00	1.464,00	
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui:					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	6.879,93	0,00	0,00	2.623,00	
TOTALE GENERALE SPESE	381.369,13	0,00	35.574,34	65.579,57	

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Ge	
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Se (s
SPESE in C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	114.722,16	0,00	114.722,16	4.954,09	
di cui:					
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifici	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui:					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	114.722,16	0,00	114.722,16	4.954,09	
TOTALE GENERALE SPESE	198.103,69	0,00	198.103,69	4.954,09	

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico			
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)
SPESE in C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:					
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	2.543,41	0,00	0,00	0,00	0,00

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

Per ogni singola missione/programma sono elencati gli impegni pluriennali già assunti e la relativa fonte di finanziamento.

L'ente, con delibera di competenza giuntales, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

9 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

SORBO SAN BASILE,

Il Segretario

***Il Responsabile
della Programmazione***

***Il Responsabile
del Servizio Finanziario***

Il Rappresentante Legale

INDICE

Pag.

A) Sezione Strategica

1. Linee programmatiche di mandato	5
2. Obiettivi del Governo	6
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	7
B) Caratteristiche generali del territorio	10
C) Strutture e attrezzature	11
D) Economia Insediata	13
4. Parametri Economici	14
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	16
5.2 Organismi gestionali	17
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	19
6. Risorse umane	52
7. Patto di stabilità	54
8. Obiettivi strategici per Missioni/Programmi	55

B) Sezione Operativa

1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	3
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	4
3. Analisi Missioni e Programmi	7
4. Rieilogo missioni per fonti di finanziamento	18
5. Dati analitici di cassa	21
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	27
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	28
8. Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000	29

Allegati